



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA NEI COMUNI DI CASTROREALE, ROCCAVALDINA, SANTA TERESA DI RIVA, TERME VIGLIATORE, TORREGROTTA, VALDINA E VENETICO DELLA SRR "MESSINA AREA METROPOLITANA" S.c.p.a..

DURATA 5 anni, rinnovabili di altri 2

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CIG: B160827849

SRR Messina Area Metropolitana	RUP:	<i>dott. Arturo Vallone</i>
---------------------------------------	-------------	-----------------------------

Sommario

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO	4
ART. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	5
ART. 3 - PARTI CONTRATTUALI.....	6
ART. 4 –DEFINIZIONI.....	6
ART. 5 – CONTENUTI DELL’OFFERTA TECNICA.....	7
ART. 6 - CORRISPETTIVO E DURATA DELL’APPALTO	10
ART. 7 - SOPRALLUOGO.....	12
ART. 8 - VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA’ PER LA VIGILANZA.....	12
ART. 9 - CAUZIONI E GARANZIE	12
ART. 10 - SUBAPPALTO – AVVALIMENTO	13
ART. 11 – CONTRATTO NORMATIVO-ACCORDO QUADRO	13
ART. 12 - CONTRATTO DI SERVIZIO	14
ART. 13 - PERSONALE	14
ART. 14 - OBBLIGHI DELL’APPALTATORE	15
ART. 15 – PESATURA DEI RIFIUTI	18
ART. 16 - MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA GESTIONE.....	18
ART. 17 - GESTIONE DEL RAPPORTO CON L’UTENTE	18
ART. 18 – COMUNICAZIONE AMBIENTALE	19
ART. 19 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI.....	20
ART. 20 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI – CONTROLLI ANTIMAFIA	20
ART. 21 - COMUNICAZIONE DI MODIFICAZIONI SOGGETTIVE	21
ART. 22 - CONTROLLO CONDOTTA DEL SERVIZIO.....	21
ART. 23 - PENALITÀ.....	21
ART. 24 - ESECUZIONE D’UFFICIO	24
ART. 25 - GARANZIE E CAUZIONI.....	24
ART. 26 - COPERTURA ASSICURATIVA	24
ART. 27 - REVISIONE	25
ART. 28 - VARIAZIONI QUALI-QUANTITATIVE DEL SERVIZIO.....	25
ART. 29 - CARATTERE DEL SERVIZIO	26
ART. 30 - SERVIZI O FORNITURE OCCASIONALI	26
ART. 31 – RESTITUZIONE DI BENI STRUMENTALI.....	26
ART. 32 - MEZZI ED ATTREZZATURE.....	26
ART. 33 - DOMICILIO DEL GESTORE E CANTIERE	27
ART. 34 - RESPONSABILE TECNICO/AMMINISTRATIVO DEL SERVIZIO	27
ART. 35 - PIANO DELLE MISURE PER LA SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI	27

ART. 36 - RISOLUZIONE	28
ART. 37 - RECESSO	29
ART. 38 - FORO COMPETENTE	29

ALLEGATI

- Allegato A1 – CASTROREALE-Descrizione minima indicativa dei servizi di igiene ambientale;
- Allegato A2 – ROCCAVALDINA-Descrizione minima indicativa dei servizi di igiene ambientale;
- Allegato A3 – SANTA TERESA RIVA-Descrizione minima indicativa dei servizi di igiene ambientale;
- Allegato A4 – TERME VIGLIATORE-Descrizione minima indicativa dei servizi di igiene ambientale;
- Allegato A5 – TORREGROTTA-Descrizione minima indicativa dei servizi di igiene ambientale;
- Allegato A6 - VALDINA-Descrizione minima indicativa dei servizi di igiene ambientale;
- Allegato A7– VENETICO-Descrizione minima indicativa dei servizi di igiene ambientale;
- Allegato B – Costo del servizio;
- Allegato C – Elenco delle mansioni e dei livelli del personale da assumere;
- Allegato D – Scheda Costi unitari del personale
- Allegato E – Scema DUVRI



ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed altri servizi di igiene pubblica" nei seguenti Comuni facenti parte del territorio di competenza della SRR "Messina Area Metropolitana",

Comune	Abitanti
Castroreale	2.654
Roccavaldina	1.173
Santa Teresa di Riva	9.458
Terme Vigliatore	7.203
Torregrotta	7.400
Valdina	1.290
Venetico	3.855

tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, in particolare:
 - dal D. Lgs. n.152/2006 "Codice Unico dell'ambiente" s.m.i.;
 - dal D. Lgs. n.36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (23G00044)";
 - dalla l.r. n.9/2010 e ss. mm. e ii. "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
 - le deliberazioni di ARERA n.443/2019/R/rif del 31/10/2019, n.444/2019/R/rif del 31/10/2019, del 363/2021/R/rif del 3/08/2021, n. 15/2022/R/rif del 18/01/2022, n. 385/2023/R/rif del 3/08/2023, n. 386/2023/R/rif del 3/08/2023, n. 387/2023/R/rif del 3/08/2023 e n.389/2023/R/rif del 3/08/2023;
 - del D.M. del 23/06/2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale";
 - dal D. Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica";
 - delibera ANAC n. 123 del 13 marzo 2024;
 - dal Piano Nazionale di Gestione dei Rifiuti;
 - dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti;
 - dal Piano d' Ambito della SRR Messina Area Metropolitana;
 - dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro;
 - dai Regolamenti Comunali per la gestione dei rifiuti urbani vigenti.

L'appalto è in **un unico lotto**, nel rispetto delle sopracitate norme nazionali e regionali (in particolare il D.Lgs.152/2006 s.m.i., la l.r. 9/2010 s.m.i., la Delibera ANAC n. 1375 del 21 dicembre 2016 e delle delibere ARERA), vista anche la nota della Regione Siciliana prot. n. 7094 del 07/02/2024, per consentire maggiori economie e intraprendere il percorso che porterà, non appena completato il livellamento temporale di tutte le gestioni frammentate dalla l.r. 3/2013, con la successiva procedura ad evidenza pubblica, all'individuazione di un gestore unico d'ambito e ad una omogeneità economica e qualitativa dei servizi offerti a tutti gli utenti dell'Ambito SRR Messina Area Metropolitana.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE, dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata, aumentare le quantità di materiali recuperati, ridurre i costi e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- la prevenzione della produzione del rifiuto;



- il riutilizzo dei prodotti;
- il riciclaggio di alta qualità;
- l'utilizzo di nuove tecnologie e tecniche di raccolta che consentano al Comune di attivare la tariffazione puntuale.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale, sia diretto (cioè dalla raccolta) che indiretto (come scarti dalle attività di trattamento e recupero delle frazioni differenziate).

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti all'individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche utilizzando continue ed efficaci azioni di comunicazione all'utenza.

OBIETTIVI

Il servizio dovrà conseguire valori di raccolta differenziata non inferiore al 65% (o a quella di inizio appalto se superiore) mirando a raggiungere la massima qualità possibile dei rifiuti raccolti per ogni frazione merceologica e di recupero di materia non inferiore al 55% in peso dal primo anno di affidamento.

I superiori valori potranno subire modifiche in aumento in funzione delle eventuali normative di settore che dovessero sopraggiungere e la ditta dovrà adeguarsi senza nulla chiedere alla committenza ma migliorando ed ottimizzando la propria organizzazione e utilizzando tutti gli strumenti di comunicazione e informazione all'utenza disponibili.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- mantenimento degli standard minimi previsti dalla delibera ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18.01.2022, **schema regolatorio I** per il primo anno dell'appalto;
- passaggio agli standard minimi previsti dalla delibera ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18.01.2022, **schema regolatorio IV** entro il quarto anno di appalto.

La SRR e il Comune di riferimento verificano annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati ed il rispetto degli obblighi, di competenza del Gestore della raccolta, trasporto e spazzamento, nonché il rispetto delle modalità di esecuzione dei servizi affidati così come definiti nella "Carta della qualità contrattuale e tecnica dei servizi integrati" approvata, per ogni perimetro comunale, dalla SRR Messina Area Metropolitana ai sensi della delibera ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18.01.2022 "*Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)*", applicando, se ne ricorrono le condizioni, le penalità previste (art. 23 del presente CSA).

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati dal D. M. 26 maggio 2016 emesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.146 del 24 giugno 2016, e riportante le "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani".

La percentuale di materia recuperata sarà verificata dai certificati prodotti dagli impianti di recupero dove si conferiranno i rifiuti differenziati.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 71, 108 e 110 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.

ART. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

I servizi, da svolgere nel territorio dei comuni di cui all'art. 1 facenti parte del comprensorio d'Ambito della SRR "*Messina Area Metropolitana*", si distinguono in Base e Complementari:

SERVIZI BASE

1. Servizio di pulizia mediante spazzamento, col sistema manuale, meccanizzato e meccanizzato misto, dei rifiuti urbani provenienti da vie, piazze, marciapiedi, nonché da tutte le aree pubbliche o soggette ad uso pubblico anche se temporaneo o regolamentato, comprese le aiuole ed i giardini pubblici. Svuotamento cestini.



2. Servizio di raccolta in forma differenziata di tutte le frazioni di rifiuto differenziabili e non differenziabili, trasporto e conferimento agli impianti di destinazione finale, (impianti di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento) di tutte le tipologie merceologiche di rifiuti urbani o assimilabili, come individuati dall'art.184 del D. Lgs. n.152/2006, compresi rifiuti ingombranti, rifiuti apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti abbandonati su aree pubbliche, rifiuti urbani pericolosi, nel rispetto del Regolamento Comunale.
3. Servizio di pulizia fiere, mercati e centro abitato in occasione delle feste patronali.
4. Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi di origine domestica quali farmaci scaduti, pile esauste, contenitori etichettati con le sigle T e/o F e simili. Il servizio comprende oltre la raccolta anche il trasporto, nel rispetto delle norme vigenti in materia di autorizzazioni, sicurezza ed identificazione, nonché il conferimento degli stessi presso impianti di stoccaggio o smaltimento autorizzati.
5. Servizio di manutenzione e gestione operativa delle aree ecologiche per la raccolta differenziata quali CCR, piattaforme ed isole ecologiche.
6. Gestione del rapporto con l'utente e comunicazione comprensiva di numero verde.

SERVIZI COMPLEMENTARI

7. Servizio di diserbo del suolo pubblico, intendendosi per tali le fossette/ricacci e i polloni degli alberi, gli interstizi dei marciapiedi (tra marciapiede e strada e tra marciapiede e bordo muro), delle strade pubbliche, da attuarsi in modo efficiente e continuativo unitamente allo spazzamento.
8. Servizio di pulizia e lavaggio delle strade con intensificazione del servizio in occasione delle feste patronali, fiere annuali ed importanti manifestazioni.
9. Servizio di rimozione dal suolo pubblico delle carogne di animali di piccola, media e grande taglia, e avvio a smaltimento secondo le vigenti disposizioni sanitarie in materia.
10. Servizio di raccolta e conferimento ad impianto autorizzato per lo smaltimento delle siringhe abbandonate sul suolo pubblico.
11. Servizio di pulizia spiagge.
12. Servizio pulizia cimiteri.
13. Pulizia argini di torrenti e saie.
14. Servizio di raccolta rifiuti abbandonati su suolo pubblico sia dentro che fuori dal centro abitato.

I servizi sono descritti, nelle loro caratteristiche minime richieste, per ogni singolo comune negli Allegati A *Descrizione minima indicativa del servizio integrato di igiene ambientale*.

I Comuni hanno la facoltà, ove lo ritenessero conveniente, di affidare alla ditta aggiudicataria della gara ulteriori servizi non esplicitamente contenuti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto che si rendessero necessari nel corso di validità del Contratto e non prevedibili al momento della gara, nel rispetto della normativa vigente in materia.

ART. 3 - PARTI CONTRATTUALI

Soggetti destinatari dei diritti ed obblighi nascenti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto (d'ora in avanti anche "Capitolato") sono:

- a) la Società per la Regolamentazione del servizio di gestione rifiuti nei territori della Città Metropolitana di Messina (d'ora in avanti "SRR Messina Area Metropolitana" o "SRR");
- b) i Comuni;
- c) l'operatore economico che gestirà i servizi oggetto del presente bando di gara, indicato nel seguito come Gestore o Appaltatore.

ART. 4 –DEFINIZIONI

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

- **Legge Regionale:** la Legge della Regione Siciliana n.9 del 08/04/2010 "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e ss. mm. e ii.;

- **Piano Regionale (PRGR):** il Piano di gestione dei rifiuti urbani vigente;
- **Delibera ARERA n. 15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022** di “*Testo unico per la Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani*”;
- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR):** la società consortile di capitali istituita per l’esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e ss. mm. e ii.;
- **Piano d’Ambito:** il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dalla SSR Messina Area Metropolitana;
- **Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice:** SRR Messina Area Metropolitana; (tramite l’URC ex art.15 L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii.);
- **Capitolato Speciale d’Appalto:** il presente capitolato d’oneri;
- **Concorrente:** l’operatore economico che concorra all’aggiudicazione dell’appalto;
- **Progetto-offerta:** l’offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l’indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto, dal progetto così come definito al punto precedente;
- **Contratto Normativo:** contratto Accordo Quadro che definisce la disciplina normativa e contrattuale del contratto di servizio;
- **Contratto di Servizio:** contratto d’appalto (attuativo perché derivante da Accordo Quadro) che disciplina il rapporto obbligatorio tra comune e gestore del servizio ai sensi dell’art. 4 della l.r. 9/2010 s.m.i. nonché conforme alla delibera ARERA 385/2023/R/rif del 3/08/2023 s.m.i.;
- **Gestore del servizio o Appaltatore:** l’aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;
- **Responsabile del contratto normativo:** il Responsabile Unico del Progetto, di cui all’art. 15 del D.Lgs.n.36/2023, della SRR.
- **Responsabile del contratto di servizio:** il Responsabile Unico del Progetto di cui all’art. 15 del D.Lgs.n.36/2023, del comune.

ART. 5 – CONTENUTI DELL’OFFERTA TECNICA

L’offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in **un progetto** per l’espletamento del servizio oggetto di affidamento e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal presente Capitolato. Il progetto tecnico dell’aggiudicatario sarà il **Disciplinare tecnico** che verrà allegato al Contratto di servizio e, pertanto, dovrà contenere le specifiche operative, le prescrizioni tecniche per l’erogazione del Servizio affidato.

L’offerta tecnica deve essere redatta, facendo riferimento ai CAM di cui al D.M. 22.06.2022, ed in particolare prevedendo misure che:

- a. garantiscano il raggiungimento della percentuale minima di raccolta differenziata e recupero materiale indicati in art. 1 del presente CSA;
- b. puntino a raggiungere la massima qualità possibile dei rifiuti raccolti per ogni frazione merceologica;
- c. mirino a ridurre al massimo la presenza di impurità nelle singole frazioni merceologiche raccolte o ricevute presso i “punti di raccolta” (CCR o isole ecologiche fisse e/o itineranti);
- d. mirino a minimizzare gli abbandoni di rifiuti sul suolo pubblico, fornendo all’utente, per ogni frazione di rifiuto, una immediata e facile risposta alla domanda “dove lo conferisco o lo butto?”;
- e. garantiscano il massimo coinvolgimento degli utenti nel corretto conferimento del rifiuto secondo la tipologia.

Tutti i miglioramenti proposti dovranno essere dettagliatamente quantificati.

I contenuti del progetto, che dovrà essere redatto seguendo per ogni comune lo schema di cui agli allegati A del presente CSA, dovranno essere almeno i seguenti.

A. ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESSE NEL SERVIZIO

I concorrenti dovranno descrivere le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel presente Capitolato e nella “Descrizione minima indicativa del servizio integrato di igiene ambientale” di ogni Comune.



A.1. Attività e servizi erogati.

Il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative a:

- **Servizi di base;**
- **Servizi complementari;**

A.2. Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione.

Il progetto dovrà specificare le modalità organizzative ed operative di mezzi e personale che i concorrenti intenderanno impiegare e dovrà riportare, per ogni singola attività, le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

* **attività di spazzamento stradale:**

- aree oggetto del servizio, con esplicitazione per zona del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento;
- frequenze di intervento;
- tipologie dei mezzi utilizzati;
- organizzazione del personale impiegato;

* **attività di raccolta e trasporto di tutte le frazioni dei rifiuti urbani (differenziate e indifferenziate)**

- metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, altre tipologie di raccolta);
- automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.);
- attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo);
- caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze;
- frequenze delle raccolte;
- organizzazione del personale impiegato;
- metodologie e programmi operativi per l'utilizzo e/o la conduzione delle Isole ecologiche/ Centro Comunale di Raccolta ove presenti o dei *punti di raccolta/ isole ecologiche itineranti*.

Le stesse indicazioni dovranno essere riportate per tutte le altre attività obbligatorie e complementari previste.

La definizione di tali contenuti dovrà fare riferimento ai CAM di cui al D.M. 22.06.2022e rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard tecnici e qualitativi per lo svolgimento definiti dalle delibere ARERA, tenere conto dello schema regolatorio di riferimento (che deve essere il I al primo anno e, via via, il IV entro il quarto anno di affidamento) e dei criteri ambientali minimi di cui al decreto del MITE 23 giugno 2022.

B. SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Il progetto della prestazione dovrà contenere, per ogni perimetro gestionale coincidente con quello del Comune di riferimento, le seguenti informazioni.

B.1. Spazzamento stradale.

Dovranno essere dettagliate frequenza e modalità di spazzamento (es.: meccanico con o senza ausilio di operatore appiedato a supporto, esclusivamente manuale, ecc..).

Lo spazzamento stradale dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

- spazzamento e diserbo meccanico e/o manuale delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi;
- svuotamento cestini gettacarta;
- modalità di conferimento delle terre di spazzamento e dei residui da diserbo a impianto di destino.

Il servizio di spazzamento dovrà essere espletato nel rispetto degli standard minimi indicati negli allegati A al presente Capitolato.

B.2. Lavaggio strade

Il lavaggio delle strade dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

- lavaggio ad alta pressione meccanico delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi e le aree pubbliche adiacenti;
- lavaggio e sanificazione cestelli gettacarte, panchine ed arredo urbano.

B.3. Metodo di raccolta.

La raccolta differenziata ed il trasporto dei rifiuti urbani ed il loro conferimento dovranno avvenire nel rispetto

dei principi di cui all'art.1 ed in coerenza di quanto richiamato nel capitolato.

Dovrà prevalere il principio della "domiciliarizzazione diffusa", prevedendo eventuali eccezioni e integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti), e la gestione di Centri di raccolta/Punti di raccolta/Isole ecologiche itineranti per la consegna diretta da parte degli utenti delle frazioni di rifiuto che non sono oggetto di raccolta domiciliare. Pertanto i Centri di raccolta/Punti di raccolta/Isole ecologiche itineranti dovranno, così come previsto dai Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 23/06/2022, devono garantire un'apertura al pubblico che tenga conto del numero e della tipologia delle potenziali utenze, in particolare: 12 ore settimanali per bacini di utenza inferiori e/o uguali a 5.000 abitanti; 24 ore settimanali per bacini di utenza compresi fra 5.000 e 20.000 abitanti. Per il corretto dimensionamento si farà riferimento a quanto previsto negli Allegati A per ciascun comune.

Nella raccolta con sistema domiciliare e/o condominiale, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con il Comune di riferimento, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori distribuiti dal Gestore ben chiusi.

Il Comune può introdurre, a partire dal secondo anno dell'appalto, e nell'ambito contrattuale, sistemi di raccolta e nuove tecnologie che consentano l'istituzione della tariffa puntuale.

B.4. Raccolta delle frazioni differenziate e dell'indifferenziato.

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;
- sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell'utente conferitore al fine di consentire l'adozione di sistemi di premialità al cittadino virtuoso;
- raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;

I rifiuti, da qualunque fonte provenienti, assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti in modalità porta a porta e/o conferiti direttamente dall'utenza presso CCR/Punto di raccolta, almeno nelle seguenti principali frazioni:

- scarti di cucina;
- sfalci e potature;
- carta e cartone;
- imballaggi primari, distinti per frazione;
- rifiuto urbano residuo (RUR);
- rifiuti ingombranti e RAEE;
- abiti usati;
- olii esausti;
- rifiuti urbani pericolosi (per es. pile, batterie, farmaci scaduti, vernici, lampade, ecc);
- rifiuti indifferenziati o frazione secca residua.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio per ciascuna delle frazioni di cui sopra, sempre facendo riferimento ai CAM di cui al D.M. 22.06.2022.

B.5. Altre attività di base e complementari.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio relativamente alle attività connesse ai Servizi di base e complementari non riferite nei precedenti punti B.

B.6. Piano della sicurezza.

Il progetto dovrà essere corredato da uno di Piano di Sicurezza che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

B.7. Piano di comunicazione



I concorrenti dovranno altresì predisporre un piano di comunicazione, sensibilizzazione e informazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il Gestore del servizio al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata e recupero materiali traggurati, nonché atto ad informare sulle eventuali premialità che il Comune vorrà erogare per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc.

B.8 Carta della qualità dei servizi – Consultazioni – Verifiche – Monitoraggio

Il Gestore del servizio redige la «**Carta della qualità dei servizi**» ai sensi della delibera ARERA n.15/2022/R/RIF del 18.01.2022, per ogni perimetro gestionale coincidente con il territorio comunale, relativo ai servizi di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio e completa di tutte le modalità aggiunte con l'offerta migliorativa alla richiesta minima di cui agli Allegati A del presente CSA. La Carta della qualità dei servizi dovrà definire gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicare le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

In uno alla Carta dei Servizi dovrà essere prodotto il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto.

Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

Per la verifica e il monitoraggio dei risultati quantitativi dovranno essere prodotte, con cadenza semestrale, le analisi merceologiche della frazione indifferenziata e di quella umida dei rifiuti, e con cadenza trimestrale gli attestati di recupero materiali prodotti dagli impianti di trattamento e recupero utilizzati.

C. PROPOSTE MIGLIORATIVE

È autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n.36/2023, per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1 del presente Capitolato, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili all'applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto e consentano l'introduzione della tariffazione puntuale dal secondo anno di affidamento in poi;
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un cronoprogramma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

ART. 6 - CORRISPETTIVO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo complessivo del servizio in appalto per **ogni anno** è pari a **€ 4.168.889,45 (euro quattromilioni-centosesantottomilaottocentoottantanove/45) oltre IVA** di cui € 83.377,79 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, e per un massimo di 7 (sette) anni pari a **€ 29.182.226,18 euro ventinovemilionicentotantaduemiladucentoventisei/18) oltre IVA** di cui € 583.644,52 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Somme a disposizione dell'Amministrazione complessivamente pari a € 3.556.867,14.

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle



necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Sono di competenza dei singoli Comuni:

- il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale;
- il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti di recupero;
- i proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera.

Gli impianti di recupero delle diverse frazioni di rifiuti vengono individuati dal Comune.

Il sito di destinazione dei rifiuti indifferenziati viene indicato dal Comune, fatte salve le superiori disposizioni della Regione. Qualora nel corso dell'appalto dovesse variare l'impianto di smaltimento trovandosi al di fuori del territorio regionale, saranno calcolati e riconosciuti i maggiori costi di trasporto a partire dal confine regionale fino al sito di smaltimento.

L'importo di cui sopra è comprensivo del trasporto di tutte le frazioni dei rifiuti urbani raccolti ad impianti di recupero e/o smaltimento dei rifiuti che si trovino all'interno del raggio indicato, per ogni comune, negli allegati A annessi al presente CSA dal perimetro esterno del centro urbano. Per impianti oltre la distanza così definita sarà riconosciuto il maggiore costo pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni km percorso (in andata e ritorno); a tale corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara. Ad esempio: se il raggio dal perimetro urbano definito è pari a 100 km, e l'impianto si trova a 130 km, saranno riconosciuti i costi extra, 0,15 €/tonn/km, per 60 km (30 all'andata e 30 al ritorno).

Il contratto sarà soggetto all'art.26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" del D. Lgs. n.81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm. e ii.

Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di anni 5 (cinque), decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato.

È prevista l'opzione di rinnovo per massimo 2 ulteriori anni alle stesse condizioni.

Al termine naturale dell'appalto, il Gestore del servizio, qualora si rendesse necessario e previa specifica richiesta formale da parte del Comune, deve in ogni caso garantire, per un periodo indicativo di 6 (sei) mesi, la continuità dei servizi fino al completamento delle procedure, ad evidenza pubblica, di nuovo affidamento del servizio (art. 120 comma 10 del d.lgs. 36/2023). In questo caso, rimangono inalterate tutte le condizioni e prezzi stabiliti nel contratto e nel Capitolato speciale d'appalto. Il Gestore del servizio, pertanto, non potrà pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine dell'ultimo anno di appalto, nessun indennizzo per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso gli uffici del comune che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

L'importo complessivo dell'appalto risulta determinato, per ciascun perimetro gestionale coincidente con i territori comunali, oggetto di affidamento e stipula di apposito Contratto di Servizio, secondo i quadri economici riportati nell'allegato B "descrizione dei costi di gara", di cui a seguire si espone il riepilogo:

Comune	Corrispettivo
Castroreale	1.841.467,57 €
Roccalvaldina	415.254,13 €



Comune	Corrispettivo
Santa Teresa di Riva	12.186.188,87 €
Terme Vigliatore	7.089.598,99 €
Torregrotta	4.163.040,84 €
Valdina	659.482,98 €
Venetico	2.827.192,79 €

29.182.226,18 €

ART. 7 - SOPRALLUOGO

È fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo dei luoghi e delle aree e attrezzature messe a disposizione per l'esecuzione del servizio.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, **dovrà dichiarare** di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato.

ART. 8 - VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA' PER LA VIGILANZA

Ai sensi dell'art.1, comma 67, della Legge n.266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), secondo le istruzioni "relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore al 1 gennaio 2011".

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet della A.V.C.P.

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla SRR o con la esibizione con la copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt.38 e 47 del DPR 445/2000 e ss. mm. e ii., attestante l'avvenuto pagamento del contributo.

ART. 9 - CAUZIONI E GARANZIE

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore della SRR Messina Metropolitana, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art.106 del D. Lgs. n. 36/2023 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere pari al 2% dell'importo dell'appalto al netto dell'I.V.A. ovvero € 583.644,52.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto nelle misure previste dal predetto art. 106 del D. Lgs. n. 36/2023.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art.106, comma 7 del D. Lgs. n. 36/2023.

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante *di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della SRR*, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all' art. 106 del D. Lgs. n. 36/2023, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art.1957 c.c. secondo comma.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art.117 del D.



Lgs. n.36/2023 per la puntuale esecuzione dei Contratti d'appalto (Contratti di servizio) stipulati con i singoli Comuni.

La cauzione provvisoria, quindi, dovrà essere intestata alla SRR Messina Metropolitana, la definitiva in quota parte all'importo di ogni singolo contratto di servizio in favore dei Comuni contraenti. In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, anche se non ancora costituito, la garanzia deve coprire le obbligazioni di ciascuna impresa del raggruppamento medesimo. La garanzia provvisoria può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione. La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. La SRR, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede nei loro confronti allo svincolo della garanzia di cui al comma 1. La garanzia perde comunque efficacia alla scadenza del termine di trenta giorni dall'aggiudicazione. Per quanto non previsto dal presente articolo si fa espresso rinvio all'art. 107 del Codice appalti.

ART. 10 - SUBAPPALTO – AVVALIMENTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti di legge e in conformità a quanto previsto dall'art.119 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. Non può essere affidata l'integrale esecuzione del contratto in subappalto, sussiste l'obbligo di riservare all'affidatario la prevalente esecuzione dell'appalto nel caso di servizi ad alta intensità di manodopera.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti agli artt.94, 95, 96 e 97 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art.119, comma 3 del Codice.

È ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art.104 del D. Lgs.n 36/2023. Il contratto di avvalimento è concluso in forma scritta a pena di nullità con indicazione specifica delle risorse messe a disposizione dell'operatore economico. Il contratto di avvalimento è normalmente oneroso, salvo che risponda anche a un interesse dell'impresa ausiliaria, e può essere concluso a prescindere dalla natura giuridica dei legami tra le parti. Nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione.

L'impresa ausiliaria è tenuta a dichiarare alla SRR:

- a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del presente Titolo- codice appalti;
- b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 100 per i servizi e le forniture;
- c) di impegnarsi verso l'operatore economico e verso la stessa SRR a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto del contratto di avvalimento.

L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'art.212 del D. Lgs. n.152/2006.

A norma del comma 12 dell'art. 104, nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione.

L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

ART. 11 – CONTRATTO NORMATIVO-ACCORDO QUADRO

Il Contratto Normativo (Accordo quadro) definisce la disciplina normativa e contrattuale, le modalità di affidamento, sospensione e risoluzione dei contratti di servizio stipulati tra i Comuni ed il Gestore/ Appaltatore. Con il contratto, l'Appaltatore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della SRR e dei Comuni ad erogare il servizio con le modalità stipulate nel Contratto di servizio e dei relativi allegati.

Il Contratto Normativo (Accordo quadro) rimane valido per la regolamentazione del Contratto di servizio (attuativo), dalla data di stipula e per tutta la durata del Contratto di servizio stesso.

ART. 12 - CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Contratto di servizio (attuativo) disciplina il rapporto obbligatorio tra il Comune e l'Appaltatore ed esso è concluso in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'Amministrazione e deve essere stipulato entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipula del Contratto Normativo (Accordo Quadro). Esso è redatto ai sensi della deliberazione ARERA del 3.08.2023 n. 385/2023/R/rif..

In caso di mancata sottoscrizione del Contratto da parte del Comune, si applica l'art.14 della L.R. n.9/2010 e s.m.i. e nulla l'Appaltatore potrà chiedere alla SRR Messina Metropolitana S.C.p.A. in termini di qualsivoglia risarcimento.

Al Contratto di servizio sarà allegato il Verbale di consegna, il disciplinare tecnico (composto da quanto previsto nel CSA integrato dall'offerta tecnica migliorativa fatta dall'Appaltatore in sede di gara), il Piano Economico Finanziario di Affidamento (presentato dall'Appaltatore in sede di gara e sviluppato per ogni anno dell'appalto), la Carta della qualità del servizio oggetto di affidamento comprensivo di tutte le modifiche migliorative proposte (ex delibera ARERA n. 15/2022), l'inventario dei beni strumentali dai comodato d'uso e l'elenco del personale trasferito al Gestore entrante in ogni territorio comunale, il POS/DUVRI prodotto dall' Appaltatore, l'anagrafica utenze domestiche e non domestiche consegnata dal Comune.

ART. 13 - PERSONALE

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 203 comma 2 lett. p) del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., adotterà e farà riferimento al Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) obbligatorio di settore dell'igiene ambientale, stipulato dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative, anche in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia attualmente vigente.

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalle precedenti gestioni sul territorio interessato dal presente appalto, l'Appaltatore concorrente, nella predisposizione dell'offerta, dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente (C.C.N.L. di categoria) in ordine all'utilizzo del personale. I lavoratori transitati alla ditta uscente ai sensi dell'art. 19 (*Norma transitoria e finale*) comma 7, 8 e 9 della l.r. 9/2010 per il tramite della SRR saranno ceduti definitivamente alla ditta subentrante.

A tal fine l'Appaltatore concorrente, in sede d'offerta, dovrà dichiarare, pena l'esclusione, l'accettazione della suddetta clausola sociale, cioè l'impegno ad assumere gli addetti che operano alle dipendenze dell'Appaltatore uscente all'interno degli stessi perimetri gestionali (territori comunali).

Si rimanda alla tabella riepilogativa del personale attualmente impiegato dall'impresa che gestisce il servizio di igiene urbana giusti contratti d'appalto in essere nei territori comunali interessati dalla presente gara.

Nell'Allegato C al presente CSA è specificata la forza lavoro per ogni perimetro gestionale (territorio comunale) che dovrà essere assunta dai gestori uscenti nei cantieri comunali di provenienza.

L'Appaltatore subentrante è tenuto:

1. ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
2. a trasmettere periodicamente all'ufficio comunale preposto copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva; nonché a trasmettere all'Amministrazione Comunale, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
3. a depositare entro 30 giorni alla data di aggiudicazione dell'Appalto il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavori;
4. a vestire e calzare il personale secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale;
5. a dotare il personale di apposito tesserino di riconoscimento;
6. ad assicurare che siano rispettate le disposizioni previste dal Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro Decreto Legislativo, 09.04.2008 n. 81;
7. ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo e deve tenere un contegno corretto e riguardoso sia nei confronti della cittadinanza sia nei confronti dei funzionari o agenti municipali; esso è

soggetto nei casi di inadempienza alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro.

Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazioni del Comune all'Appaltatore. Quest'ultimo ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dall'ASL e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

In caso di aggiudicazione dell'appalto ad una Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) le disposizioni sopra indicate dovranno essere rispettate da tutte le Aziende facenti parte di tale raggruppamento.

È fatto obbligo all'Appaltatore aggiudicatario del servizio di non utilizzare il personale con mansioni diverse da quelle in atto, al fine di non innescare problematiche relative ad aumenti di livelli o di demansionamenti. Se tali situazioni dovessero verificarsi sarà responsabile in toto l'Appaltatore aggiudicatario di qualsiasi incremento del costo del lavoro. L'Appaltatore, qualora ritenesse necessario, nell'ambito dell'ottimizzazione dei servizi, modificare la qualifica e/o aumentare il livello di inquadramento di uno o più lavoratori, ne dovrà dare preventiva e motivata informazione al RUP del Comune di riferimento ed alla SRR.

I dipendenti verranno retribuiti mensilmente, entro i termini stabiliti dal CCNL di categoria, dall'Appaltatore aggiudicatario previa emissione delle buste paghe mensili e dei costi del lavoro.

Se il numero del personale utilizzato, causa pensionamento – aspettative etc., diminuirà e si provvederà, al fine di garantire il corretto svolgimento dei servizi affidati, a nuove assunzioni, a tempo determinato o indeterminato, per come previsto dalle norme vigenti, per il mantenimento della forza lavoro necessaria.

Qualora l'Appaltatore ritenesse necessario, nell'ambito dell'ottimizzazione dei servizi, di dover assumere ulteriore personale rispetto alla precedente gestione ne dovrà dare preventiva e motivata informazione al RUP del comune di riferimento e alla SRR assumendosi in toto l'incremento del costo del lavoro ne dovesse derivare.

Se, invece, si verifica l'esigenza di acquisire personale operativo necessario alla garanzia sull'esecuzione del servizio (quali ad esempio personale in sostituzione di unità lavorative poste in ferie, assenze per malattie e congedi straordinari, momentanea indisponibilità, ecc.) l'Appaltatore dovrà fare ricorso esclusivamente a personale da assumere a tempo determinato senza che ciò possa determinare al lavoratore il maturare del diritto a richiedere l'assunzione a tempo indeterminato e, comunque, sempre dandone preventiva e motivata informazione al RUP del comune di riferimento e alla SRR.

ART. 14 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto allegato all'offerta tecnica e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato, entrambi contenuti nel Disciplinare tecnico allegato al contratto di servizio.

In particolare:

- * l'Appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio;
- * l'Appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio, agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale;
- * l'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- * l'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;



- * l'Appaltatore si obbliga a produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) del Comune, in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- * l'Appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/05/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.

L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto, inoltre a:

- * comunicare al Comune, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
- * osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate e/o disposte dal Comune;
- * osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel Disciplinare tecnico allegato al Contratto di servizi (integrato delle migliorie che proposte in fase di gara saranno accettate), compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
- * trasmettere, con cadenza mensile, al RUP del Comune i riepiloghi dei rifiuti, distinti per tipologia, raccolti e trasportati e avviati a recupero e/o smaltimento (con relativi formulari di trasporto) e gli attestati prodotti dagli impianti di recupero sull'effettiva percentuale di materiali recuperati;
- * trasmettere, preventivamente e con cadenza settimanale, al RUP del Comune i piani di lavoro di tutti i servizi programmati per consentire al Comune l'eventuale verifica a campione della loro regolare esecuzione;
- * ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n.81/2008 s.m.i.;
- * dare immediata comunicazione al Comune di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto di servizio;
- * osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
- * redigere annualmente, entro il 31 ottobre, il PEF dell'anno successivo nelle modalità stabilite dalle delibere ARERA cogenti, e di trasmetterlo al Comune e alla SRR per gli adempimenti di competenza;
- * nominare un Responsabile unico a fronte di tutti i servizi prestati (responsabile dei servizi o di cantiere), per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto e che abbia la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'Appaltatore; detto Responsabile, in particolare, avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

Non saranno giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per operazioni di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per guasto dovranno essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche entro e non oltre le 24 ore dal guasto.

L'Appaltatore sarà tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.

L'Appaltatore si impegna a svolgere i servizi affidati nelle modalità e nei tempi che il Comune indicherà nel regolamento comunale gestione rifiuti, proponendo se lo riterrà opportuno, modifiche migliorative ma adeguandosi a quanto deciso dal Comune senza pretendere maggiori oneri per lo svolgimento dei servizi.

L'Appaltatore si impegna a garantire la continuità e l'efficienza del servizio, provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente per qualsiasi causa e/o di quello risultato non idoneo.

Il personale addetto durante l'espletamento dei servizi affidati, dovrà indossare idonea divisa di lavoro pulita e assumere un comportamento decoroso. La divisa, di colore e foggia concordate con i RUP dei Comuni dovrà indicare la denominazione della ditta appaltatrice, con il distintivo di identificazione del dipendente.

L'Appaltatore è tenuto ad approvare un codice di comportamento dei propri dipendenti, tale da assicurare livelli ottimali di rapporti tra i dipendenti medesimi e l'utenza.

L'Appaltatore dovrà fornire tempestiva e dettagliata comunicazione delle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio tra cui il mancato rispetto da parte degli utenti delle norme di conferimento.

L'Appaltatore deve rispettare il programma di comunicazione e informazione, secondo apposito cronoprogramma preventivamente predisposto e trasmesso all'avvio dell'affidamento ai Comuni. Si obbliga, inoltre, a recepire le eventuali modifiche al detto programma indicate dall'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore dovrà predisporre la Carta della Qualità tecnica ai sensi della delibera ARERA 15/22 prima dell'avvio dei lavori (che sarà allegata al contratto di servizio) inserendovi tutte le informazioni dettagliate corrispondenti allo schema regolatorio di riferimento. La ditta la dovrà aggiornare ogni anno, o comunque ogni qual volta si farà un passaggio ad uno schema regolatorio superiore o ci saranno modifiche nella modalità di erogazione dei servizi affidati.

È fatto obbligo all'Appaltatore, a proprie cure e spese, la realizzazione di una banca dati della consegna dei contenitori dotati di RFID e collegati singolarmente alla singola utenza.

L'Appaltatore, ai fini della consegna dei KIT all'utenza domestica e non domestica, deve compilare le "schede di consegna" recanti i recapiti dei destinatari e la tipologia di contenitori e attrezzature da consegnare nonché l'indicazione dei luoghi dove collocare contenitori e attrezzature. I contenuti del modello di "scheda di consegna" dovranno essere concordati con il Comune. Le schede di consegna dovranno essere compilate e sottoscritte dall'utente destinatario e dall'addetto alla consegna che, in questa fase, dovrà curare particolarmente i rapporti con i vari portatori di interessi (proprietari degli immobili, amministratori di condominio, referenti da questi delegati, ecc.) e valutare le istanze degli utenti circa il dimensionamento volumetrico delle dotazioni, previa concertazione con il Comune. Nelle schede di consegna dovranno essere riportati anche i codici dei contenitori, che dovranno venire associati al codice fiscale (nel caso di utenza domestica) o partita IVA o codice fiscale (nel caso di utenza non domestica) degli utenti destinatari. Non sono ammessi contenitori comuni a utenze domestiche e non domestiche. I dati delle schede dovranno essere inseriti dall'Appaltatore in un archivio elettronico che riporterà i seguenti dati abbinati: nominativo, categoria di utenza (domestica/non domestica) e codice fiscale/partita IVA dell'utente, indirizzo, quantità e tipologia delle attrezzature consegnate, codice alfanumerico dei contenitori consegnati. Tali dati saranno di supporto all'organizzazione di una banca dati che potrà anche essere utilizzata anche ai fini della premialità per i cittadini virtuosi che conferiscono correttamente i rifiuti separati per tipologia contribuendo al recupero dei materiali. Il predetto archivio dovrà essere realizzato su apposita piattaforma informatica, accessibile da parte del Comune con specifiche credenziali, e tenuto costantemente aggiornato con le successive movimentazioni di contenitori per tutta la durata dell'appalto.

Alla scadenza del contratto, tutti i contenitori forniti dall'Appaltatore resteranno di proprietà dell'Amministrazione, senza alcun riferimento al periodo di ammortamento e senza pretese di risarcimento, indennizzi e maggiori compensi di qualunque natura.

Al fine di agevolare le utenze nella fruizione dei servizi di raccolta differenziata, l'Appaltatore sarà tenuto ad intervenire entro ventiquattro ore per dare rimedio ai disservizi segnalati dagli utenti attraverso chiamata al numero verde dedicato al servizio, salvo il caso in cui la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente e tempestivo. Tramite il numero verde dedicato al servizio, verrà effettuata la prenotazione del ritiro dei rifiuti ingombranti, l'assegnazione o sostituzione di contenitori, i servizi a chiamata.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare al numero verde tutte le informazioni necessarie da fornire agli utenti in merito ai servizi svolti, quali:

- informazioni sui servizi di spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto dei rifiuti, modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
- assegnazione o sostituzione di contenitori, sacchi e quant'altro definito nella modalità di raccolta porta a porta;
- prenotazione dei servizi a chiamata;
- ubicazione e orari di apertura del/i centro/i di raccolta comunale o "punti di raccolta itineranti";
- ecc...

Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore il quale, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale, non potrà avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti del/i



Comune/i.

L'Appaltatore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale – centro servizi, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali e in cui a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale.

Il Gestore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio da adibire a:

- spogliatoio, servizi igienici, docce destinate al personale operante;
- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, operazioni di lavaggio mezzi, disinfezione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.

ART. 15 – PESATURA DEI RIFIUTI

La pesatura dei rifiuti raccolti e avviati a recupero e/o smaltimento deve essere elettronica, tracciabile e comunicata giornalmente ai responsabili dei singoli Comuni. La pesatura dei rifiuti, che dovrà essere trasmessa in formato elettronico (file excel o su piattaforma digitale), deve indicare, distinto per ogni comune produttore: le quantità di rifiuti, i codici EER, la descrizione dei rifiuti, la loro quantità nonché la destinazione al trattamento/recupero e/o smaltimento finale.

Tutti i mezzi che effettuano la raccolta di qualsiasi frazione merceologica, prima di scaricare i rifiuti nei punti di deposito o in altri mezzi per il trasporto a recupero/smaltimento, **devono effettuare la pesata per associare correttamente le quantità raccolte al comune di produzione.**

La predetta documentazione dovrà essere datata, recare la firma, anche digitale, del proprio Responsabile.

ART. 16 - MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA GESTIONE

È fatto obbligo all'Appaltatore di utilizzare, entro il primo mese dalla stipula del contratto di servizio, una piattaforma informatica quale base dati finalizzata al controllo, la gestione e lo sviluppo dell'attività sul territorio. Il Sistema informativo su base geografica, così strutturato, avrà in tempo reale tutte le informazioni relative ai servizi di raccolta per ricevimento, aggregazione ed elaborazione di tutti i dati trasmessi dagli automezzi dedicati alla raccolta della frazione residua e delle frazioni differenziate.

La gestione comprenderà anche la creazione di mappe geografiche e tematiche del territorio servito e la visualizzazione di tracciati e tempi di percorrenza degli automezzi, dotati tutti di tecnologie GIS e GPS, con associati i dati quantitativi in termini di kg/giorno e/o tonn/giorno, riferibili sia alle raccolte puntuali che ai conferimenti agli impianti di recupero e/o smaltimento.

Tale Sistema di monitoraggio e controllo della Gestione dovrà essere strutturato in modo da consentire di:

- a) avere un censimento puntuale di tutte le utenze collegate ai contenitori forniti e dotati di apposito RFID;
- b) ottimizzare le frequenze ed i percorsi di raccolta, ottenendo notevoli vantaggi sul risparmio dei costi per i carburanti e le manutenzioni dei mezzi;
- c) favorire le politiche di incentivazione tariffaria legate alla R.D. ai fini premianti, che eventualmente potrà deliberare il Comune;
- d) misurare in maniera chiara e univoca gli apporti di rifiuti delle singole utenze, in particolare per il possibile passaggio alla tariffa puntuale sui rifiuti.

L'Appaltatore darà, entro un mese dalla firma del contratto di servizio, un link di accesso ad ogni singolo comune e alla SRR alla suddetta piattaforma al fine di consentire i controlli di qualità e quantità dei servizi in linea con il contratto di servizio e, soprattutto, con la Carta della qualità dei servizi redatta ai sensi della delibera ARERA 15/2022 s.m.i..

ART. 17 - GESTIONE DEL RAPPORTO CON L'UTENTE

L'attività di informazione e comunicazione rivolta agli utenti del servizio costituisce componente essenziale dei servizi affidati e dovrà essere predisposta e realizzata nel rispetto degli standard definiti dalla SRR Messina Area Metropolitana ai sensi della delibera ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18.01.2022 "*Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)*". Dovranno essere rispettati i criteri

minimi per lo schema regolatorio I nel primo anno di appalto e successivamente migliorato fino al IV entro il quarto anno di gestione.

Scopi principali di questa attività, programmata, indicata nel dettaglio nella Carta della qualità dei servizi e realizzata dall'Appaltatore, saranno:

1. dare indicazioni semplici e pratiche agli utenti sulle modalità di erogazione dei servizi, sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti e su ogni altra esigenza correlata all'erogazione dei servizi;
2. informare l'utente sulle modalità di segnalazione degli eventuali disservizi e creare un sistema di feedback per avvisare l'utente della risoluzione dei disservizi segnalati.

La strategia di comunicazione dall'Appaltatore dovrà essere articolata almeno secondo quanto disposto dalle delibere ARERA n. 444/2019 e 15/2022, come da schema regolatorio di riferimento, e riportato integralmente nella Carta della qualità dei servizi.

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione uno sportello *online*, accessibile dalla *home page* del proprio sito internet o raggiungibile tramite applicazioni dedicate, attraverso cui l'utente può richiedere assistenza anche mediante apposite maschere o *web chat* e un numero verde totalmente gratuito a cui l'utente può rivolgersi, sia da telefono fisso che da mobile, per richiedere assistenza. Entrambi i "punti di contatto" con l'utenza dovranno essere condivisi con il Comune del territorio di pertinenza per dare informazioni agli utenti sia per le questioni relative a raccolta, trasporto e spazzamento che per quelle relative alla gestione delle tariffe di competenza del comune.

Numero verde e *home page* dedicata sul proprio sito internet dovranno essere operativi dal primo giorno di affidamento del servizio.

Il servizio telefonico deve consentire all'utente di richiedere informazioni, segnalare disservizi, prenotare il servizio di ritiro su chiamata, richiedere la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare.

In funzione dello schema regolatorio in atto, i punti di contatto devono altresì consentire all'utente di richiedere informazioni e istruzioni in particolare in merito a:

- a) frequenza, giorni e orari delle raccolte e dello spazzamento e lavaggio delle strade per le zone di interesse;
- b) elenco dettagliato e aggiornato di tutti i rifiuti conferibili ed eventuale calendario dei ritiri istituito dal gestore;
- c) descrizione delle corrette modalità di conferimento;
- d) ubicazione, modalità di accesso e orari di apertura dei centri di raccolta/punti di raccolta/*isole ecologiche itineranti* ed elenco dei rifiuti conferibili;
- e) ubicazione, modalità di accesso e orari di apertura dei centri per lo scambio e/o per il riuso gestiti dall'affidatario del servizio o da altri soggetti con esso convenzionati;
- f) eventuali agevolazioni tariffarie per l'autocompostaggio e modalità per l'ottenimento della compostiera;
- g) ulteriori suggerimenti per ridurre la produzione di rifiuti;
- h) quant'altro previsto dalla delibera ARERA n. 15/2022 s.m.i. e dalla Carta della Qualità dei servizi integrati redatta in conformità alla stessa delibera.

Potrà inoltre essere prevista l'istituzione di un Ufficio/sportello fisico per le relazioni con il pubblico.

ART. 18 – COMUNICAZIONE AMBIENTALE

In fase di avvio del servizio, prima della stipula del contratto di servizio (cui sarà allegato), l'Appaltatore dovrà definire uno specifico Piano di Comunicazione continuo e permanente, nel quale dovrà fornire il cronoprogramma delle iniziative di informazione-sensibilizzazione, anche con la descrizione dei relativi materiali e strumenti di supporto, da realizzare dal primo all'ultimo anno di gestione del servizio.

L'Appaltatore, di concerto e previo consenso del Comune, dovrà promuovere e realizzare, a proprie cure e spese, opportune campagne di educazione ambientale, almeno annuali, di sensibilizzazione della cittadinanza, per favorirne l'informazione, la collaborazione e la partecipazione ai servizi, facendo riferimento anche ai requisiti di cui ai Criteri Ambientali Minimi previsti dal D.M. 22.06.2022.



ART. 19 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI

Ai sensi del comma 2 lett. c) art 4 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii. il Comune provvede al pagamento del corrispettivo, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lett. d), art. 4 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii., il Comune, provvede all'adozione della delibera di cui all'art.159, comma 2, lett. c) del D. Lgs n.267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs. n.267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art.191 del D. Lgs. n.267/2000, conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa, comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto di servizio cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al Comune.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto ai sensi della normativa vigente in materia e secondo quanto previsto dall'art.4 del D. Lgs. n.231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della Legge n.136/2010 e ss. mm. e ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Appaltatore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto di servizio potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A/R dall'Amministrazione Comunale.

Quest'ultima potrà altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico dell'Appaltatore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art.5, comma 2, Legge n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi del DM n.40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio del comune sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabilite da contratto. Qualora il Gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale l'Appaltatore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del Comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

L'Appaltatore non potrà eccepire al comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti delle fatture.

Qualora l'Appaltatore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

ART. 20 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI – CONTROLLI ANTIMAFIA

In applicazione della Legge n.136/2010 e ss. mm. e ii. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena

tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore sarà tenuto a comunicare al Comune gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'Appaltatore sarà tenuto a comunicare ad ogni Comune gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dallo stesso, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. 21 - COMUNICAZIONE DI MODIFICAZIONI SOGGETTIVE

Qualora l'Appaltatore subisse modificazioni soggettive, lo stesso sarà tenuto a comunicarle, entro 30 giorni, alla SRR e ai Comuni, i quali, previa esecuzione degli accertamenti di legge, potranno autorizzare la prosecuzione del rapporto in essere fino alla scadenza del contratto.

La mancata comunicazione delle modificazioni di cui sopra sarà causa di risoluzione di diritto del contratto.

ART. 22 - CONTROLLO CONDOTTA DEL SERVIZIO

Il Comune verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto che, insieme all'offerta tecnica migliorativa saranno allegati al Contratto di servizio, e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'Appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA e dai contratti normativo e di servizio.

Il Comune verificherà i disservizi, in contraddittorio, e le inadempienze contrattuali provvedendo alla contestazione ed all'applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti all'art. 23 del presente CSA. Le disposizioni saranno trasmesse via PEC.

I servizi contrattualmente previsti che l'Appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

Per l'esercizio della vigilanza e controllo, il Comune e la SRR si riservano la facoltà di disporre, anche senza preavviso, sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature, anche ricorrendo ad organismi esterni, in qualsiasi momento e l'Appaltatore vi dovrà acconsentire. I predetti controlli potranno essere eseguiti nel territorio comunale e anche presso la sede operativa dell'Appaltatore e sui veicoli e sulle attrezzature dallo stesso utilizzati nonché attraverso verifiche sulla documentazione presente negli uffici dello stesso. Il Comune si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

Il Comune trasmetterà, con cadenza semestrale, alla SRR (nell'ambito delle competenze di quest'ultima ex art. 8 della l.r. 9/2010 s.m.i.) apposita relazione sull'andamento dei servizi affidati (svolgimento, stato di avanzamento degli obiettivi, stato dei pagamenti, ecc..). Inoltre, entro il 15 del mese successivo alla chiusura del trimestre, il Comune deve trasmettere alla SRR i dati relativi alla raccolta con le evidenze documentali del recupero di almeno il 50% dei materiali attestati dagli impianti di recupero utilizzati

L'Appaltatore e il Comune, entro il 31 marzo di ogni anno, dovranno comunicare alla SRR tutto quanto previsto all'art. 58 dell'allegato A della delibera ARERA n. 15/2022.

ART. 23 - PENALITÀ

Qualora, per negligenza imputabile all'Appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, il Comune eroga all'Appaltatore inadempiente una penale commisurata alla tipologia d'inadempienza sotto riportata e ne dà

comunicazione alla SRR.

L'applicazione della penale sarà preceduta dalla regolare contestazione dell'inadempienza che dovrà essere inoltrata via PEC all'Appaltatore dal RUP del Comune entro il termine massimo di 24h dall'avvenimento o dal rilievo dell'inadempienza contrattuale e, ove è possibile, contestualmente ad esso. In caso di sopralluogo, il Comune dovrà sempre preventivamente comunicarne via PEC all'Appaltatore la data e l'ora per consentirgli lo svolgimento in contraddittorio. L'Appaltatore avrà facoltà di presentare, con gli stessi mezzi, controdeduzioni e/o proposte di risoluzione entro il termine di 24h dalla data di ricezione della contestazione anche chiedendo, qualora non si fosse già svolta, una verifica in contraddittorio *in situ* alla presenza del DEC del Comune e del Responsabile unico dell'Appaltatore.

Qualora le controdeduzioni non fossero prodotte entro il predetto termine, si intenderà riconosciuta ed accettata la contestazione e l'Amministrazione comunale applicherà le conseguenti penali. Resta fermo che il Comune potrà effettuare controlli in qualsiasi momento sul corretto espletamento del servizio utilizzando propri dipendenti in supporto al RUP e/o al DEC.

Le penali applicate verranno contabilizzate e trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito.

Per l'inosservanza delle norme del Contratto di servizio, che non costituiscono causa di risoluzione del contratto, dopo che l'iter di contestazione sopra descritto si sia concluso con esito negativo (per assenza di controdeduzioni o per accertata negligenza/inadempienza nell'espletamento dei servizi oggetto di contestazione), potranno essere applicate le seguenti penalità, oltre al rimborso delle eventuali spese che l'Amministrazione comunale dovesse affrontare per effettuare il servizio con mezzi propri o di terzi:

Inadempienza	Sanzione
Omessa raccolta di rifiuti in un tratto stradale o piazza durante un turno di lavoro o raccolta effettuata con spargimento di rifiuti al suolo	€ 500,00 per ogni infrazione
Omessa raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio (rifiuti sparsi - no microdiscariche)	€ 500,00 per ogni infrazione
Mancato e/o inadeguato e/o incompleto spazzamento stradale, manuale o meccanizzato, secondo la frequenza stabilita	€/mq 0,10
Mancata rimozione, entro i termini assegnati dal Comune, di abbandoni abusivi/micro discariche	€ 500,00 per ogni infrazione
Mancata rimozione entro le 18 ore dalla segnalazione di carcasse di animali	€ 300,00 per ogni infrazione
Irregolarità commesse dal personale di servizio nonché comportamento scorretto verso l'utenza	€ 500,00 per ogni infrazione
Per ogni lavoratore senza riconoscimento distintivo	€ 200,00 /cadauno
Per ogni lavoratore dell'azienda senza divisa	€ 200,00 / cadauno
Mancata trasmissione settimanale dei piani di lavoro dei servizi programmati	€ 500,00 per ogni infrazione
Mancata effettuazione delle campagne informative e/o di comunicazione programmate	€ 20.000,00 cadauna
Mancato rispetto degli orari previsti per esecuzione del servizio	€ 250,00 per singola contestazione
Mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta domiciliare	€/giorno 3.000,00
Mancata effettuazione del servizio di raccolta per singola utenza	€/utenza 250,00
Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta dei RAEE o dei rifiuti ingombranti nei giorni stabiliti (per giorno di ritardo)	€/giorno 1.000,00
Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta dei RUP nei giorni stabiliti (per giorno di ritardo)	€/giorno 1.000,00
Mancata effettuazione del servizio di raccolta dei RAEE o dei rifiuti ingombranti (per utenza)	€/utenza 300,00
Ritardo nella disponibilità dei bidoncini, buste, contenitori, ecc..	€/cad./giorno 500,00

Inadempienza	Sanzione
Mancata distribuzione all'utenza dei contenitori dotati di microchip RFID	€ 100/ per ogni utente
Omesso svuotamento per ogni cestino stradale	€/cad. 100,00
Mancata effettuazione della raccolta e pulizia dei rifiuti urbani dai mercati pubblici/fiere/manifestazioni (per giorno di ritardo)	€ 2.000,00
Mancata apertura del CCR / "punto di raccolta" / "isola ecologica itinerante" nei giorni e orari previsti	€/giorno 1.000,00
Ritardata apertura giornaliera del CCR / "punto di raccolta" / "isola ecologica itinerante" (per ora di ritardo)	€/h. 100,00
Ritardata consegna dei documenti previsti per la sicurezza – D. Lgs n.81/2008 e ss. mm. e ii.	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
Utilizzo di Automezzi privi dei requisiti contrattuali	€/cad./giorno 250,00
Inadeguata manutenzione e pulizia dei mezzi impiegati	€ 500,00 per singola contestazione
Impedimento e/o scarsa collaborazione all'azione di controllo da parte del Comune, della SRR o di loro incaricati	€ 2.000,00 per singola contestazione
Mancata applicazione dei miglioramenti descritti nella proposta tecnica	Decurtazione importo uguale alla loro quantificazione in fase di offerta
Mancanza sistema di geolocalizzazione nei mezzi di servizio	€ 3.000,00 per ogni mezzo
Mancato funzionamento anche parziale sistema rilevazione (RFID) sui mezzi di raccolta	€ 500,00 per ogni tre giorni di malfunzionamento
Ritardo nella trasmissione del Rapporto Trimestrale	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
Ritardo nella trasmissione delle analisi merceologiche e/o degli attestati di recupero degli impianti	€ 1.000,00 per ogni settimana di ritardo
Mancato attuazione di quanto previsto dalla Carta della Qualità ex delibera ARERA 15/2022 e dal presente CSA in materia	€ 1.000,00 per ogni settimana di ritardo
Mancata trasmissione del PEF o suo aggiornamento entro il 31 ottobre	€ 1.000 per ogni settimana di ritardo

Qualora le sanzioni di cui sopra stabilite a titolo di penale siano pari o superiori al 10% dell'importo annuo di aggiudicazione, è facoltà del Comune di risolvere il contratto stipulato.

L'Appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e di recupero di materia in peso indicati all'art.1 del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite. La verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti è di competenza del Comune territorialmente competente che ne relaziona annualmente la SRR.

L'Appaltatore ha l'obbligo di attuare tutte le proposte migliorative fatte in sede di **gara entro e non oltre i primi 6 mesi dell'affidamento** (sia regolare che sotto riserva di legge). In caso di mancata esecuzione di quanto sopra il RUP determinerà la riduzione del compenso annuale in misura uguale alle migliorie non attuate.

Con cadenza annuale dall'inizio del servizio verrà effettuata dal Comune la verifica sul raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1 (RD, recupero di materia e mantenimento standard di qualità allo schema regolatorio di riferimento). **La documentazione acquisita dovrà essere trasmessa, accompagnata da apposita relazione, dal RUP del Comune alla SRR. L'Appaltatore dovrà fornire, con uguale cadenza (in data stabilita con il Comune), l'analisi merceologica dei rifiuti indifferenziati.**

Il Comune, con cadenza mensile, tramite gli attestati/certificati di tutti gli impianti di recupero presso cui sono state conferite le varie frazioni di rifiuto differenziato, verificherà la percentuale di materia recuperata e quella

avviata a smaltimento per il controllo del raggiungimento dell'obiettivo del 50% di recupero di materia.

Per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dalla norma del **65% (o a quella di inizio appalto se superiore)**, entro 1 anno dall'avvio a regime del servizio e per tutti gli anni dell'appalto, verrà applicata annualmente una penale pari all'1% dell'importo annuale di contratto ($1\% \times \text{importo annuale} \times \text{punti percentuali in meno}$).

Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo al **recupero di materia non inferiore al 50%**, entro 1 anno dall'avvio a regime del servizio e per tutti gli anni dell'appalto, verrà applicata una penale pari allo 1% dell'importo annuale di contratto ($1\% \times \text{importo annuale} \times \text{punti percentuali in meno}$).

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata e di recupero materia nell'anno dovesse superare il 20% degli obiettivi prefissati, il Comune si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

ART. 24 - ESECUZIONE D'UFFICIO

Nel caso di mancata ottemperanza dell'Appaltatore ai propri obblighi, l'Amministrazione Comunale procederà:

- a) alla formale contestazione, chiedendo l'adempimento entro ventiquattro ore;
- b) ad ordinare, qualora l'Appaltatore, ricevuta la contestazione, non adempisse, l'esecuzione d'ufficio delle attività necessarie per assicurare il regolare andamento dell'appalto;
- c) a rivalersi sullo stesso per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti con recupero delle somme mediante trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito;
- d) Ad escutere la garanzia definitiva. Sono fatte salve le azioni legali esperibili dall'Amministrazione per l'eventuale risarcimento dei maggiori danni.

ART. 25 - GARANZIE E CAUZIONI

I concorrenti, a corredo dell'offerta, sono obbligati a presentare la garanzia ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 36/2023 e, ad avvenuta aggiudicazione, l'esecutore del contratto dovrà costituire una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art.117 e 119 del medesimo decreto.

ART. 26 - COPERTURA ASSICURATIVA

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio dei Comuni nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato per una copertura assicurativa annua, per tutta a durata del singolo contratto di servizio, ed avente un massimale pari al 15% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio dei Comuni a copertura del rischio da responsabilità civile per danni ambientali prodotti durante lo svolgimento delle attività affidate, per una copertura assicurativa annua, per tutta a durata del singolo contratto di servizio, ed avente un massimale pari al 15% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

L'Appaltatore è altresì obbligato a costituire apposita polizza assicurativa per danni arrecati a terzi da mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio, in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, etc, per una copertura assicurativa annua, per tutta a durata del singolo contratto di servizio, ed avente un massimale pari al 15% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.



ART. 27 - REVISIONE

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":
070201 – Acquisto pezzi di ricambio;
070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;
070204 - Altri servizi relativi ai mezzi di trasporto
- per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si potrà procedere alla revisione a partire dal primo periodo regolatorio successivo alla data di avvio del servizio e comunque non prima di un anno di affidamento (attualmente siamo nel periodo regolatorio 2024-2025, prossimo periodo dal 2026 in poi, con durata secondo deliberazioni ARERA).

ART. 28 - VARIAZIONI QUALI-QUANTITATIVE DEL SERVIZIO

Per tutta la durata dell'appalto i singoli Comuni, in riferimento al relativo contratto di servizio stipulato con l'Appaltatore, possono richiedere la variazione, in aumento o in diminuzione, delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree ed utenze in cui non era inizialmente prevista;
- sperimentazione e ricerca.

L'Appaltatore potrà, inoltre, proporre al Comune, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative, in aumento o in diminuzione, saranno determinati applicando le quotazioni offerte in sede di gara dall'Appaltatore, per ognuno dei servizi indicati nel capitolato speciale d'appalto secondo lo schema allegato al presente capitolato e dovranno, comunque, tenere conto del ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, ciò avverrà sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui il Comune appartiene, si rendesse necessario adeguare il progetto posto a base di gara, che comporta modifiche all'organizzazione del servizio appaltato, il Comune potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto in aumento o in diminuzione senza che l'Appaltatore nulla possa eccepire.

In tale ipotesi il Comune comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci dell'elenco prezzi presentato obbligatoriamente in sede di gara. Per nuovi servizi eventualmente non compresi nell'elenco prezzi e, quindi, in assenza di una specifica voce di costo, si fa ricorso ad opportune e dettagliate analisi di mercato alle quali sarà comunque applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati che comportino variazioni delle distanze rispetto a quelle indicate, per ogni comune, negli allegati A annessi al presente CSA dal perimetro esterno del centro urbano del singolo comune,



i relativi maggiori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro A/R; a tale corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

ART. 29 - CARATTERE DEL SERVIZIO

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dal Comune in ragione delle Norme di Attuazione dell'art.117 lett. p) della Costituzione, così come ribadito dall'art.4 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii.

Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

ART. 30 - SERVIZI O FORNITURE OCCASIONALI

Il Comune si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'art.48, del D. Lgs. n.36/2023.

ART. 31 – RESTITUZIONE DI BENI STRUMENTALI

Alla scadenza del contratto o nel caso di sua risoluzione tutti i beni strumentali concessi in uso dal Comune all'Appaltatore e quelli utilizzati nel servizio, ai sensi del D.Lgs 201/2022, dovranno essere restituiti al Comune gratuitamente, in condizioni di efficienza e in buono stato di conservazione.

ART. 32 - MEZZI ED ATTREZZATURE

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare la disponibilità e l'utilizzo dei mezzi, sin dal primo giorno di affidamento dei servizi, di categoria non inferiore a euro 6, sufficienti ed idonei, per numero e tipologia, anche in funzione dei Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 26/06/2022, a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi oggetto d'appalto, secondo quanto previsto dal progetto migliorativo offerto in sede di gara, dal presente Capitolato e dal Contratto Attuativo di Servizio, nel rispetto completo della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi ed attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso.

Ogni automezzo dovrà essere dotato di un sistema di geo localizzazione GPS e di trasmissione dati GPRS o superiore. Il sistema di localizzazione su piattaforma GIS e la sua accessibilità dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza segnalando tempestivamente al Comune ogni anomalia o problematica di funzionamento. Il sistema costituisce report giornaliero valido ad ogni effetto contrattuale per la verifica delle risorse adibite al servizio, del rispetto degli orari di svolgimento dei servizi, dei percorsi e degli altri obblighi contrattuali.

Gli automezzi necessari all'esecuzione delle attività di contabilizzazione puntuale dei conferimenti dovranno essere dotati di sistema di identificazione dei contenitori al fine di consentire la rilevazione degli svuotamenti e dei corrispondenti volumi o pesi, anche ai fini di applicazione della TARIP. È pertanto obbligo dell'Appaltatore provvedere, ove ne ricorra l'esigenza, all'immediato ripristino ed alla costante manutenzione dei sistemi di identificazione.

L'Appaltatore ha inoltre l'obbligo della fornitura, del posizionamento/consegna e della sostituzione al bisogno dei contenitori necessari allo svolgimento dei servizi, collocati secondo le indicazioni progettuali. In ogni caso il Comune si riserva la facoltà di indicare una diversa collocazione dei contenitori laddove ritenuto necessario. I contenitori immessi in servizio dall'Appaltatore dovranno essere nuovi. Tutti i contenitori dovranno essere dotati di RFID per identificazione contenitore/utente tramite software fornito dall'Appaltatore e i carrellati dovranno avere serratura di sicurezza. La consegna delle attrezzature è a cura dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto al completo rispetto delle seguenti prescrizioni:

- per la durata dell'appalto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio saranno tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, con obbligo di sostituzione immediata di quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o malfunzionanti;
- sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposti scritti e disegni, concordati con il Comune, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di raccolta/recupero rifiuti;
- nel caso di guasto di un mezzo o più mezzi, si dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, nel caso, alla immediata sostituzione.

L'Appaltatore dovrà provvedere, a proprie cure e spese, a dotarsi di idonei locali per il ricovero di tutto il materiale, dell'attrezzatura e dei mezzi impiegati nell'espletamento dei servizi e di ogni altro sito necessario per il pieno espletamento dei servizi in appalto.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri per l'acquisto di carburanti, materiali di consumo, delle parti di ricambio e delle attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei servizi.

Il Comune o la SRR hanno la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità degli stessi.

ART. 33 - DOMICILIO DEL GESTORE E CANTIERE

L'Appaltatore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale ed un centro servizi.

Presso il domicilio del Gestore deve essere presente personale qualificato e responsabile, idoneo a ricevere le comunicazioni, gli ordini di servizio e le disposizioni in genere impartite dai Comuni. Tali comunicazioni, ordini e disposizioni si intendono, a tutti gli effetti ed ai fini dell'appalto, come inviate direttamente alla sede legale dell'Appaltatore.

L'ufficio di cui sopra osserva un orario di funzionamento che, in relazione alle esigenze dei servizi appaltati, viene stabilito in accordo con il contraente.

Anche al di fuori di tale orario l'Appaltatore, o persona idonea da lui delegata, della quale è reso noto il nominativo e di cui l'Appaltatore è responsabile, deve comunque essere reperibile; pertanto, deve essere reso noto un recapito telefonico ove, in qualsiasi momento (compresi orari notturni e festivi) possano essere inoltrate comunicazioni urgenti.

ART. 34 - RESPONSABILE TECNICO/AMMINISTRATIVO DEL SERVIZIO

L'Appaltatore deve nominare un **Responsabile unico** a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto.

Deve garantire, inoltre, la reperibilità telefonica 24/24 ore, del Responsabile o di un delegato, con potere di disporre l'esecuzione dei servizi urgenti.

ART. 35 - PIANO DELLE MISURE PER LA SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI

Con l'aggiudicazione della gara e la successiva stipula del Contratto di servizio l'Appaltatore assume a proprio carico l'onere completo di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restandone in ogni caso sollevato il Comune indipendentemente dalla ragione cui debba imputarsi l'incidente. L'Appaltatore è obbligato ad osservare e a fare osservare a tutto il personale, tutte le norme in materia antinfortunistica. È inoltre obbligato al rispetto delle norme del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di ogni altra normativa in materia, approvata successivamente all'aggiudicazione, senza alcun diritto a pretendere aumenti del canone in relazione agli eventuali adeguamenti resi necessari dall'entrata in vigore di nuove norme successivamente intervenute.

Il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti), ex art. 26 comma 3 del D.Lgs.n.81/2008, che viene allegato alla documentazione di gara (Allegato E), sarà oggetto di integrazione e aggiornamento da parte di ogni singolo Comune pria della stipula del Contratto di servizio. Tale documento potrà essere

aggiornato in seguito anche su proposta dell'Appaltatore, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità di realizzazione dei servizi.

Prima della stipula del contratto di servizio l'Appaltatore dovrà presentare la propria valutazione dei rischi con relativo "Piano operativo di sicurezza (POS)" ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 che sarà allegata allo stesso contratto di servizi. Qualora fossero ritenuti lacunosi da parte del Comune o dalle Autorità competenti al controllo, il POS, dovrà essere immediatamente aggiornato senza alcun maggiore onere per il Comune.

ART. 36 - RISOLUZIONE

Il contratto di servizio potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore a mezzo pec, nei seguenti casi:

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art.1 *septies* del D.L. 6 settembre 1982, n.629 e ss. mm. e ii. e D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159.
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il Gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art.212 del D. Lgs. n.152/2006 e D.M. n.406/98;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo "Cauzioni";
- impedimento manifesto da parte del Gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio del Comune.
- quando l'ammontare delle penali superi il 10% il valore annuo del Contratto.
- per scioglimento, cessazione o fallimento della Ditta.
- per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'art.1453 del Codice Civile.
- cessione ad altri, da parte della Ditta aggiudicataria, degli obblighi relativi al Contratto senza espressa autorizzazione da parte del Comune.
- Per sopraggiunte necessità di armonizzazione legate all'attuazione della L.R. 9/2010 s.m.i. e/o ulteriori leggi in materia regionali e nazionali.

In tutti i predetti casi di risoluzione il RUP del comune ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui il RUP del Comune comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati il RUP del Comune farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al



momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali, e, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.201/2022, un indennizzo, da porre a carico del subentrante, pari al valore contabile degli investimenti non ancora integralmente ammortizzati, rivalutato in base agli indici ISTAT e al netto di eventuali contributi pubblici direttamente riferibili agli investimenti stessi.

Sia il Comune sia l'Appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art.1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore il Comune trasmetterà la documentazione alla SRR che provvederà ad avviare le procedure per indire nuovo pubblico incanto ai sensi del D.Lgs. 201/2022 e delle indicazioni dell'Assemblea d'Ambito.

ART. 37 - RECESSO

Il Comune ha diritto di recedere dal contratto di servizio con effetto immediato e mediante comunicazione scritta da inviarsi all'Appaltatore, nei casi di giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo all'Appaltatore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato dell'Appaltatore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso del Comune, l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché eseguite correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 cod. civ.

ART. 38 - FORO COMPETENTE

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti relativo al contratto normativo sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del foro di Messina. Per i singoli Contratti di Servizio derivanti dal Contratto Normativo (Accordo Quadro) i tribunali competenti per singolo comune.

Il R.U.P.
dott. Arturo Vallone